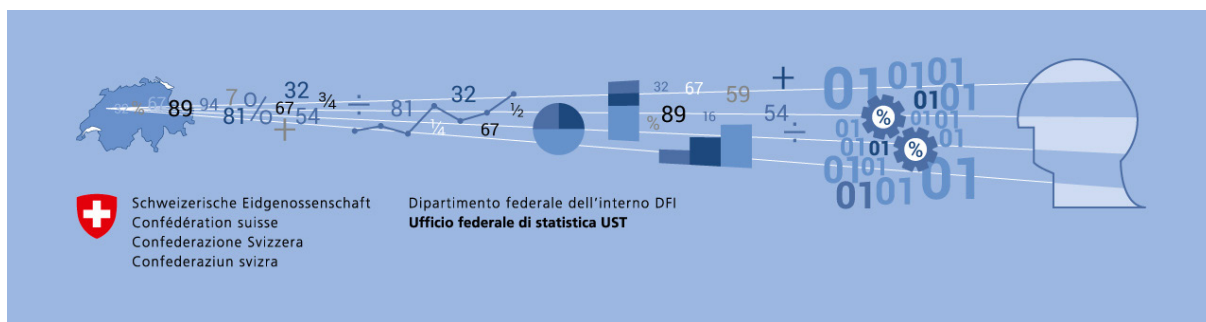




Comunicato stampa

Embargo: 4.12.2023, 8.30

06 Industria e servizi

Statistica demografica delle imprese (UDEMO)

Record di nuove imprese nel 2021

Nel 2021, in Svizzera 43 037 imprese sono state create «ex nihilo». Nella maggior parte dei casi tali imprese erano costituite da un solo impiego. Queste unità molto piccole, che rappresentano l'80% delle nuove imprese, sono particolarmente dinamiche. In termini di creazione di impieghi, a trainare l'economia sono invece le imprese a forte crescita, più grandi e già esistenti. Questi sono alcuni degli elementi tratti dagli ultimi risultati della statistica demografica delle imprese (UDEMO) realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

La statistica demografica delle imprese produce risultati sulla popolazione delle imprese attive, sulle nuove società e sulla relativa sopravvivenza, sulle cessazioni di attività e sulle imprese a forte crescita. Una pubblicazione tematica che analizza nel dettaglio questi differenti elementi è disponibile a [questo link](#).

Boom di nuove imprese, ma senza garanzia di sopravvivenza

Nel 2021, le imprese che esercitavano un'attività economica commerciale in Svizzera nei settori secondario e terziario erano 574 258, di cui 43 037 create «ex nihilo» nell'arco dell'anno in questione. Si tratta di una cifra record dall'inizio della serie statistica, pari al 7,5% del totale delle imprese attive.

Le nuove imprese devono lottare per sopravvivere. In effetti, anno dopo anno il tasso di sopravvivenza si riduce. Nel 2021, l'84,4% delle unità create nel 2020 era ancora attivo. Di quelle create nel 2019 e nel 2018, invece, ne rimanevano rispettivamente il 70,5 e il 62,0%. Dopo cinque anni il tasso di sopravvivenza è sceso al 50,1%, il che significa che un'impresa su due ha cessato l'attività.

Unità con un solo impiego: dinamicità ma anche grande vulnerabilità

Il ruolo delle piccole imprese nell'economia svizzera è ormai noto. Nel 2021 le imprese con un solo impiego rappresentavano poco più della metà (54,7%) del totale delle imprese attive. Solo il 10,6% delle imprese impiegavano dalle dieci persone in su. L'impatto delle unità di dimensioni molto piccole era ancora più marcato se si considerano le nuove imprese: l'82,1% di queste contavano una sola persona attiva e la quota di unità con cinque impieghi o più si attestava al 2,1%.

In termini di impieghi, il peso delle unità più piccole era logicamente inferiore, tre impieghi su quattro si concentravano infatti in unità con dieci impieghi o più. La quota delle imprese con un solo impiego sul totale degli impieghi era bassa, attestandosi al 7,0%. Per quanto riguarda gli impieghi generati da nuove imprese create «ex nihilo», le imprese più piccole si sono invece mantenute in testa: la classe «1 impiego» ha generato il 59,3% dei nuovi impieghi, mentre quella «da 2 a 4 impieghi» il 28,0%.

Le unità più piccole non solo rivestono un ruolo di spicco nella creazione di nuovi impieghi, ma si dimostrano anche molto dinamiche. Nel 2021, le imprese con un solo impiego presentavano un tasso di creazione dell'11,2%. In questa classe di grandezza, più di un'impresa attiva su dieci era quindi stata creata nell'arco dell'anno. Il tasso si abbassa poi all'aumentare delle dimensioni delle imprese. Sempre nel 2021, le nuove imprese rappresentavano infatti rispettivamente il 5,0, l'1,2 e lo 0,3% delle imprese attive nelle classi «da 2 a 4 impieghi», «da 5 a 9 impieghi» e «10 impieghi o più».

La dinamicità delle unità con un solo impiego contrasta con una maggiore vulnerabilità rispetto alle imprese più grandi. Infatti, i loro tassi di sopravvivenza (1 anno: 83,0%; 2 anni: 68,6%; 3 anni: 60,1%; 4 anni: 53,2%; 5 anni: 48,4%) erano nettamente inferiori a quelli delle nuove imprese con un numero di impieghi più alto. Si può quindi affermare che la resistenza delle imprese aumenta con le dimensioni. A titolo di esempio, il 66,1% delle imprese create nel 2016 «ex nihilo» con almeno dieci impieghi erano ancora attive nel 2021.

Importanza delle imprese a forte crescita

Tra le imprese attive, alcune registrano un rapido aumento degli impieghi. Si tratta delle imprese a forte crescita, definite come unità con almeno dieci impieghi che registrano una crescita del loro effettivo superiore a una media annua del 10% su un periodo di tre anni. Nel 2021, in Svizzera sono state censite 4398 unità di questo tipo, ovvero il 7,2% del totale delle imprese attive con almeno dieci impieghi. Di queste, 218 sono state identificate come «gazzelle», cioè imprese create «ex nihilo» da meno di cinque anni.

Il contributo delle imprese a forte crescita agli impieghi totali è significativo per definizione: nel 2021, poco più di un impiego su 20 era attribuibile a questa categoria di imprese. Tra il 2018 e il 2021 hanno generato 98 482 impieghi, con una crescita media annualizzata pari al 19,1%.

Indicazioni metodologiche

Universo osservato, copertura delle attività economiche e delle forme giuridiche

La statistica demografica delle imprese (UDEMO) considera lo stesso universo della statistica strutturale delle imprese (STATENT). Quest'ultima censisce tutte le imprese (inclusi gli indipendenti) che versano contributi alle assicurazioni sociali per il personale (contributi AVS obbligatori per i lavoratori dipendenti a partire da un reddito annuo di 2300 fr.) o per la persona titolare, nonché tutti gli impieghi che comportano il pagamento di contributi sociali. La statistica UDEMO considera solo le unità attive nel settore privato o pubblico che esercitano un'attività economica commerciale nei settori secondario e terziario (escluse le attività delle holding). Il settore primario, la pubblica amministrazione e le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle economie domestiche (ISLED) non sono quindi presi in considerazione.

Che cosa si intende per nuova impresa?

La statistica delle nuove imprese tiene conto unicamente delle imprese effettivamente nuove, ovvero create «ex nihilo», che esercitano un'attività economica. La nascita di un'impresa consiste nella creazione di una nuova combinazione di fattori di produzione, a condizione che nessun'altra impresa sia coinvolta in questo evento. Le imprese nate da una fusione, un'acquisizione, una scissione o una ristrutturazione di imprese preesistenti non sono considerate in questa statistica.

Che cosa si intende per cessazione di impresa?

La statistica sulle cessazioni di imprese prende in considerazione solo le imprese effettivamente chiuse. La cessazione di un'impresa consiste nello scioglimento di una combinazione di fattori di produzione, a condizione che nessun'altra impresa sia coinvolta in questo evento. Le imprese scomparse a seguito di una fusione, un'acquisizione, una scissione o una ristrutturazione di imprese preesistenti non sono pertanto considerate in questa statistica.

Che cosa si intende per impresa a forte crescita e per «gazzella»?

Un'impresa a forte crescita è un'impresa commerciale con almeno dieci impieghi all'inizio del periodo di osservazione ($t-3$) e con una crescita media annua del numero di impieghi che supera il 10% per un periodo di tre anni (da $t-3$ a t). Tuttavia, se la crescita del numero di impieghi è dovuta a fusioni o acquisizioni, l'impresa in questione non è considerata un'impresa a forte crescita, a meno che non superi la soglia del 10% anche dopo aver preso in considerazione l'impatto di tali fusioni o acquisizioni in termini di impieghi. Se un'impresa a forte crescita ha meno di cinque anni di esistenza è detta «gazzella».

Come si definisce la sopravvivenza di una nuova impresa?

Il tasso di sopravvivenza delle nuove imprese è definito come la percentuale di imprese create «ex nihilo» che sono ancora attive tra uno e cinque anni dopo la loro creazione. Pertanto, le nuove imprese in un anno di riferimento t formano una coorte che viene monitorata negli anni compresi tra $t+1$ e $t+5$. In questa coorte, le imprese sono considerate superstiti se compaiono nella popolazione delle imprese attive negli anni successivi.

Informazioni

Andrea Grossi, UST, sezione Struttura e analisi economiche, tel.: +41 58 463 66 40, e-mail:

Andrea.Grossi@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2023-0278

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica (CORSTAT) hanno ricevuto il presente comunicato stampa quattro giorni lavorativi prima della data di pubblicazione.

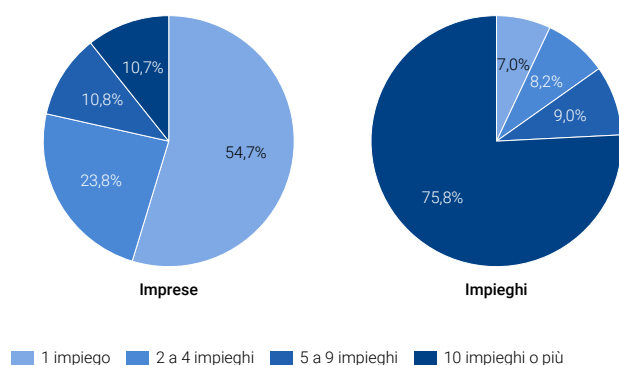
T1 Statistiche della demografia delle imprese: numero di imprese e tasso di creazione per classe di grandezza, 2021

	Totale	1 impiego	Da 2 a 4 impieghi	Da 5 a 9 impieghi	10 impieghi o più
Popolazione delle imprese attive	574258	314158	136837	62123	61140
Creazioni di imprese	43037	35313	6809	749	166
Tasso di creazione di imprese (in %)	7,5	11,2	5,0	1,2	0,3
Imprese a forte crescita	4398	-	-	-	4398
Gazzelle	218	-	-	-	218

T2 Statistiche della demografia delle imprese: numero di impieghi e quota di impieghi creati per classe di grandezza, 2021

	Totale	1 impiego	Da 2 a 4 impieghi	Da 5 a 9 impieghi	10 impieghi o più
Impieghi nelle imprese attive	4486354	314158	365098	405178	3401920
Impieghi creati nelle nuove imprese	59559	35313	16690	4578	2978
Quota di impieghi creati sul totale degli impieghi (in %)	1,3	11,2	4,6	1,1	0,1
Impieghi nelle imprese a forte crescita	241331	-	-	-	241331
Impieghi nelle gazzelle	7981	-	-	-	7981

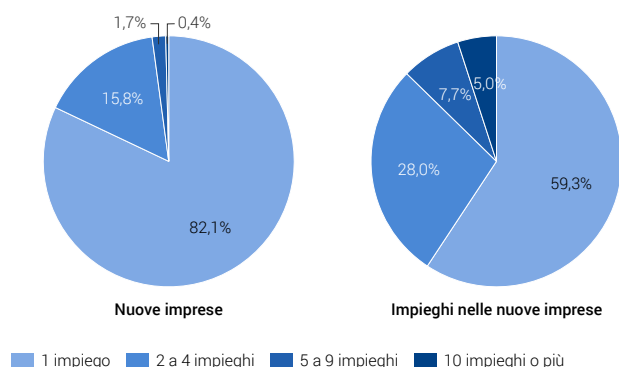
Ripartizione della popolazione delle imprese attive e degli impieghi per classe di grandezza, 2021



Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEMO)

© UST 2023

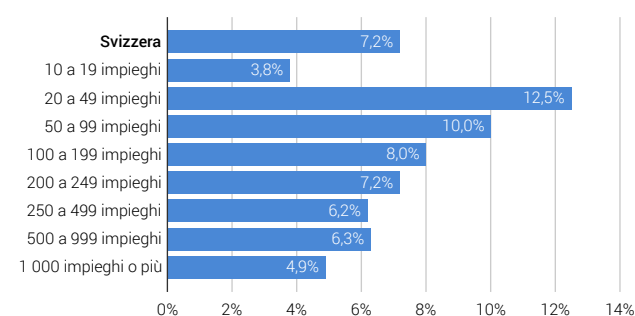
Ripartizione delle creazioni d'impresa e d'impieghi per classe di grandezza, 2021



Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEMO)

© UST 2023

Tasso di imprese a forte crescita per classe di grandezza, 2021

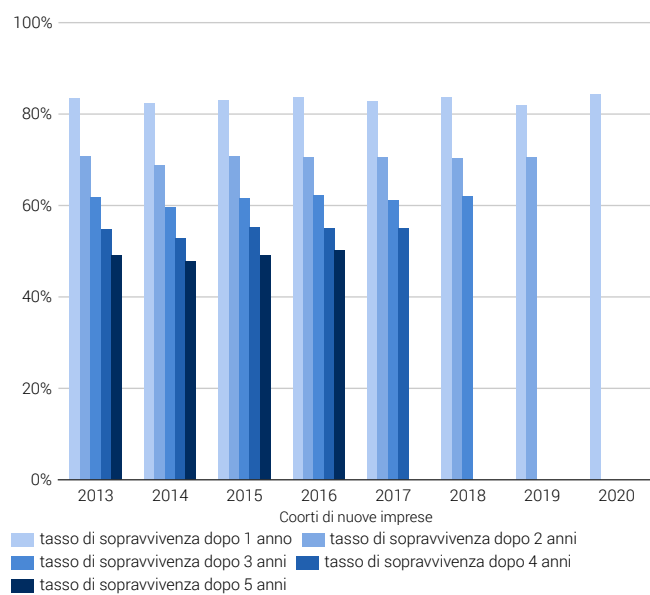


Un'impresa a forte crescita è un'impresa commerciale che all'inizio del periodo d'osservazione annovera almeno 10 impieghi e presenta una crescita annua media del numero di impieghi superiore al 10% all'anno su un periodo di tre anni.

Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEMO)

© UST 2023

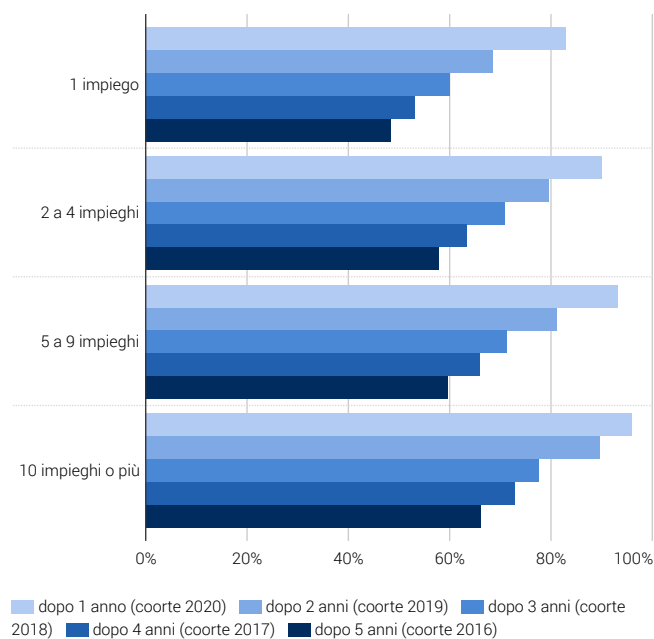
Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese dopo 1, 2, 3, 4 e 5 anni



Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEMO)

© UST 2023

Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese per classe di grandezza, 2021



Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEMO)

© UST 2023